



RASSEGNA STAMPA

Furgoncino rubato

A cura di

Agenzia Comunicatio



Il Messaggero

Cronaca di Roma

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Mercoledì 10
Gennaio 2024



13°C 11°C

Il Sole Sorge 7:36 Tramonta 16:55
La Luna Sorge 7:01 Cala 15:31

ARTEMISIA LAB 23 CENTRI CLINICI A ROMA
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7
RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA
SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA
www.artemisialab.it eee www.artemisialabyoung.it eee

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224-06/4720228 F 06/4720446

Nuoto
Giulia D'Innocenzo
ai Mondiali
con vista Parigi:
«Punto ai Giochi»
Rossetti a pag. 45



L'intervista
Claudio Simonetti:
«Argento è un mito
e i Goblin sono qui
grazie ai suoi film»
Marzi a pag. 42



La serata
Tra cinema e arte
l'appuntamento
per raccontarsi
fuori dal set
Savona a pag. 41



Gli universitari scelgono il Lazio boom di iscritti in tutti gli atenei

►La crescita maggiore a Roma Tre (+36%). Bene anche Cassino (+15%) e Tuscia (+3)

Roma riscopre il suo appeal di città universitaria. Lo dicono i numeri: in cinque anni tutti gli atenei (compresi quelli del Lazio), crescono. Sempre più ragazzi decidono di arrivare nella Capitale per completare il proprio percorso di studi. E Roma Tre ha la performance migliore di tutti: +36% di immatricolazioni se si mette a confronto l'anno accademico pre-pandemia 2019-20 e il 2023-24. Nell'analisi dell'anagrafe nazionale degli studenti del Ministero dell'Università, e che è stata elaborata dal settore di analisi e presentazioni dell'Università della Calabria, nella Regione i valori sono tutti con il segno più.

Valenza a pag. 30

Il piano della Polizia locale

Esquilino, vigili anti degrado in piazza: task force con la Polfer ogni due giorni



Pattuglie nelle ore serali e notturne e controlli congiunti con gli agenti della polizia ferroviaria, aumento dell'organico del Nucleo Esquilino: il nuovo comandante dei vigili urbani, Mario De Sclavis, ha incontrato nei giorni scorsi i vertici del Corpo per avviare un rilancio dell'attività a piazza Vittorio, stazione Termini e in tutto l'Esquilino, a partire dalla piena funzionalità dei Gruppi speciali.
Magliaro e Marani a pag. 33

L'arte fotocopia Cento euro per un falso



Un finto pittore in piazza Navona

Piazza Navona, la truffa dei finti pittori di strada

A Piazza Navona, ma anche a Castel Sant'Angelo o nelle viuzze storiche del Centro, sedicenti pittori spacciano a turisti italiani e stranieri stampe dozzinali in serie come se fossero acquerelli e dipinti realizzati a mano. Il guadagno spesso supera i mille euro.

Urbani a pag. 35

Parioli, furto di Rolex e preziosi in gioielleria

A sparire sono stati venti orologi di lusso - dieci Rolex e altrettanti Patek Philippe - oltre a 30 mila euro in contanti, per un totale di circa 300mila euro. Il tutto era custodito dentro a un armadio blindato che non solo è stato smurato senza che suonasse un possibile allarme ma che è stato poi aperto e trafugato. Sono ormai trascorse ventiquattro ore dal furto avvenuto in via Paolo Frisi, ai Parioli. Nessuno ha visto o sentito nulla. Eppure, i ladri per entrare nell'appartamento affittato da una società che da anni tratta orologi preziosi, hanno tagliato le grate in ferro di una finestra.

Mozzetti a pag. 38

In moto contro un camion, muore autista dell'Atac

Non è riuscito ad evitare l'impatto con un autocarro che, secondo una prima ricostruzione, stava effettuando una manovra azzardata su via di Casal Bianco, la strada provinciale a scorrimento veloce che collega Guidonia Montecelio a Roma. L'urto, violento, ieri mattina non ha lasciato scampo ad un motociclista di 44 anni. Inutile il rapido intervento di un'equipe del 118 e l'arrivo dell'eliambulanza Pegaso, nella speranza che ancora qualcosa si potesse tentare. Gabriele De Propriis, autista dell'Atac, che viaggiava in sella ad una Yamaha X3 non ce l'ha fatta. Mancavano pochi minuti a mezzogiorno quando si è scontrato con un furgone Fiat Iveco cassonato condotto da un operaio edile sessantenne.

Ceravolo a pag. 37

In fuga dal Pronto Soccorso, pochi candidati alla selezione

►Solo 163 domande per 152 posti. Al Pertini introvabili 5 medici

Tagliare le attese al pronto soccorso con una squadra di medici pronta a intervenire colmando le piante organiche che, nel corso degli anni, si sono svuotate. La Regione cala l'asso del maxiconcorso della Asl Roma 6 per 152 posti di dirigente medico per la medicina di emergenza-urgenza. E l'operazione condotta dalla Asl dei Castelli e del Litorale servirà per tutte le realtà sanitarie pubbliche del Lazio. Da quella graduatoria, infatti, attingeranno un po' tutti. Pochi medici, però, vogliono lavorare in prima linea: si sono presentati in 163.

a pag. 32

Ritrovato distrutto a Tor Bella Monaca



Rubano furgone
Consegnava pasti ai bisognosi

Rubato e ritrovato, in pessime condizioni e con ingenti danni al sistema elettrico, il furgone dell'Acli (Associazione cristiane lavoratori italiani) utilizzato per la consegna dei pasti ai bisognosi della Capitale.

Savelli a pag. 40

Mamma detective

Raffaella Troili

Perfetti sconosciuti in casa: flop convivenze tra i giovani

Incontrarsi, piacersi e andare a vivere insieme. Saltando un passaggio, la leggerezza della frequentazione anche a distanza ravvicinata, del tipo poi ognuno a casa sua. «Accasarsi» prima del previsto, per poi fare i conti con spesa, soldi, noiose abitudini, è un fenomeno nuovo che riguarda molti giovani. Perfetti sconosciuti. Spesso lo fanno per necessità, per dividersi le spese d'affitto, per meri interessi pratici. Senza la magia di una scelta arrivata per gradi, finiscono per conoscersi

dentro casa, nell'anticipata routine in cui si sono imprigionati da soli. Per poi lasciarsi molto facilmente, dopo pochi mesi di convivenza tra estranei, ma trascinandosi dietro beghe burocratiche e mutui, affitti, vendite e scadenze che potevano risparmiarsi. Di solito poi a occuparsi del "terremoto" sono chiamate in causa le famiglie, vuoi perché c'è chi ha fatto il passo più lungo della gamba e si è preso un super affitto come dovesse esser la "casa della vita" con la dolce metà, per



Una coppia di fidanzati

poi "scoppiare" e scappare via desolato. Molti hanno goduto giustamente delle agevolazioni dell'acquisto di una prima casa previste per il "rientro del cervello". Ma non sono andati per gradi, si sono imbarcati risolti in spese importanti. Senza contare che il cuore è un po' "zingaro" e non tiene conto del cervello...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTEMISIA LAB 23 CENTRI CLINICI A ROMA
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7
RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA
SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA
www.artemisialab.it
www.artemisialabyoung.it

Il Messaggero

Rubato il camion-frigo dell'Acli che portava il cibo ai bisognosi

IL CASO

Rubato e ritrovato in una manciata di ore grazie a una gara di solidarietà, il furgone dell'Acli (Associazioni cristiane lavoratori italiani) utilizzato per la consegna dei pasti ai bisognosi della Capitale. Il mezzo però è stato ritrovato in pessime condizioni e con ingenti danni al sistema elettrico. Questa mattina verrà eseguita una perizia tecnica per stabilire non solo l'entità del danno. Ma anche per accertare se sia possibile o meno la riparazione.

IL BLITZ

Il mezzo, dotato di un sistema di refrigerazione, era parcheggiato proprio sotto la sede dell'Acli alla Garbatella, in via Prospero Alpino. Ieri mattina l'amara scoperta per i volontari dell'Acli che arrivati sul posto non hanno più trovato il furgone utilizzato appunto per la consegna dei pasti ai bisognosi e che rappresenta un punto di riferimento per le 43 associazioni benefiche coordinate dall'Acli.

Così è scattato l'appello lanciato dalla presidente Lidia Borzi che in poche ore è rimbalzata nelle chat e nei canali social di

associazioni e volontari. Con una gara di solidarietà che ha permesso, già nel primo pomeriggio di ieri, di individuare il veicolo ritrovato a Tor Bella Monaca grazie a un residente che lo ha riconosciuto. Sul posto è intervenuta la polizia di zona e un volontario dell'Acli che ha accertato essere il mezzo rubato. «Una buona notizia anche se abbiamo presto dovuto fare i conti con la realtà» commenta la presidente Borzi. I banditi hanno infatti danneggiato il sistema elettrico e alcune componenti del mezzo. Tanto che è stato necessario anche l'intervento di un meccanico per trasportarlo alla vicina officina.

Mentre gli agenti del commissariato di Tor Bella Monaca hanno eseguito accertamenti sul mezzo. «Non siamo ancora in grado di stabilire se il veicolo sia stato utilizzato per commettere dei reati come, per esempio, trasportare sostanze stupefacenti.

IL MEZZO ERA PARCHEGGIATO ALLA GARBATELLA RITROVATO DOPO DIVERSE ORE A TOR BELLA MONACA

Ecco perché abbiamo eseguito dei rilievi all'interno e all'esterno» spiegano i poliziotti. Mentre l'associazione è in attesa di conoscere i tempi tecnici per la riconsegna del furgone.

L'APPELLO

«Non appena è emerso quanto era accaduto circa il furto - racconta la presidente dell'Acli - siamo stati travolti da un'ondata di solidarietà e affetto che, onestamente, non mi aspettavo. La risposta dei romani è stata immediata e solo grazie all'attenzione di un residente di Tor Bella Monaca, siamo riusciti a trovarlo in poche ore. Ha riconosciuto il furgone dalle foto che stavano girando e ovviamente dal retro in cui erano ben visibili le scritte dell'associazione. Tutto ciò ci ha permesso di accelerare i tempi per tutte le procedure successive. Questa è la città che ci piace solidale e coesa».

Si tratta però solo del primo passo per riattivare l'attività di consegna pasti a favore dei bisognosi. Secondo i dati dell'associazione sono 280mila i pasti all'anno consegnati alle famiglie povere. I danni sono infatti ingenti. L'associazione ha così avviato una raccolta fondi per rimettere in azione il furgoncino il prima possibile. «Sin da

I volontari dell'associazione - in una foto di repertorio - mentre caricano il cibo destinato ai bisognosi sul furgoncino rubato davanti alla sede Acli alla Garbatella: la sparizione è durata poche ore, il mezzo è stato ritrovato danneggiato a Tor Bella Monaca



ora - si legge nella nota ufficiale dell'associazione - si può inviare il proprio contributo a all'Iban:IT 59S030 69096 061 00000019199 con la causale "Un Furgone per la speranza". Per info 06 57087028 - www.acliroma.it - mail: info@acliro-ma.it».

L'obiettivo resta perciò quello di tornare operativi in tempi brevi. Anche se: «La nostra speranza è quella di poter attivare

DANNEGGIATO L'IMPIANTO ELETTRICO PER GLI INVESTIGATORI POTREBBE ESSERE STATO USATO PER TRASPORTARE DROGA

anche un secondo furgone. Solo così saremo in grado di assicurare le consegne anche in caso di inconvenienti come quello che si è appena verificato» conclude la presidente Acli.

Il furgone rubato, e poi trovato, è infatti un veicolo che ha già percorso oltre 60mila chilometri.

Flaminia Savelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma, rubato alle Acli (e ritrovato con gravi danni) il furgone per i pasti ai bisognosi: «Ora raccolta fondi per ripararlo»

di Natalia Distefano

Il veicolo era parcheggiato alla Garbatella, davanti alla sede dell'associazione cattolica, che ora lancia «un appello a tutti i romani di buona volontà affinché ci aiutino a riparare il mezzo». Lidia Borzi: «Grande solidarietà dai cittadini»



Il furgoncino delle Acli rubato a Roma (foto Ansa)

È stato **ritrovato (con gravi danni) il furgoncino bianco refrigerato** delle Acli di Roma che ogni giorno macinava chilometri per **consegnare**, da un capo all'altro della città, **migliaia di pasti ai meno fortunati** rubato in mattinata alla Garbatella, davanti alla sede dell'associazione cattolica. Impossibile che i ladri non abbiano notato la scritta sul veicolo: «**Il cibo serve**». E serve anche quel furgoncino. Eppure, nonostante il ritrovamento, avvenuto grazie alla segnalazione di un cittadino e alla collaborazione delle forze dell'ordine, ora sono a rischio le consegne di oltre **280 mila pasti raccolti dalle Acli di Roma** e consegnati in un anno ad oltre **43 organizzazioni, mense, parrocchie ed enti benefici** grazie a quel furgoncino, che aveva già percorso oltre 61 mila chilometri per raggiungere i più fragili nelle periferie romane. Oggi tutto questo si è fermato.

Lidia Borzi: «Colpita dalla grande solidarietà dei romani»

Il veicolo era **parcheggiato alla Garbatella** sotto la sede delle Acli, che lo avevano modificato per trasformarlo in un furgoncino refrigerato. «Una ferita aperta per la città - spiega Lidia Borzi, **presidente delle Acli di Roma** - perché questo mezzo **rappresentava idealmente le nostre gambe** per raggiungere chi è meno fortunato e non può permettersi nemmeno un pasto al giorno». «**Hanno rubato** - aggiunge Borzi - **la speranza a tanta gente** e per questo sin da ora **lancio un appello a tutti i romani di buona volontà** affinché ci aiutino non tanto a comprare un nuovo mezzo, ma a riparare questo. Ma sono veramente colpita dalle **tantissime attestazioni di solidarietà** che ci sono state testimoniate oggi da **istituzioni, associazioni e singoli cittadini**. Questa è la città che ci piace, solidale e coesa: grazie anche ai **media romani** per aver diffuso la notizia».

Come contribuire a riparare il furgone

Per aiutare i volontari delle Acli a pagare gli interventi di riparazione, è stata avviata una raccolta fondi per rimettere in azione il furgoncino prima possibile. I danni al mezzo sono ingenti e si prevedono interventi molto costosi. Per questo «sin da ora si può inviare il proprio contributo a all'**IBAN:IT 59030 69096 061 0000019199** con la causale un **"Un Furgone per la speranza"**. Per info 06 57087028 - www.acliroma.it - mail: info@acliroma.it».

Atac e il biglietto a 2 euro: il nuovo video per spiegare l'extra

Dopo le polemiche sulla maggiorazione di 50 centesimi per il biglietto ricaricabile, Atac lancia una campagna informativa: «Scelta ecologica ma non obbligatoria, il biglietto si può comprare altrove»

Rubato il furgone Acli. Consegnava pasti ai fragili

A rischio oltre 280mila consegne. Il furto nella notte alla Garbatella. Appello dell'associazione

09/01/2024



Il furgone dell'Acli

Il furgone refrigerato delle Acli di Roma che trasporta pasti alle persone in difficoltà economica è stato rubato. Il mezzo era parcheggiato sotto la sede dell'associazione alla Garbatella. "Sono a rischio le consegne di oltre 280 mila pasti raccolti dalle Acli di Roma e consegnati in un anno a oltre 43 organizzazioni ed enti benefici grazie ad un furgoncino refrigerato che ha percorso oltre 61 mila chilometri in città per raggiungere i più fragili nelle periferie romane", spiega l'associazione in una nota. "Oggi tutto si è fermato a causa del furto del mezzo dell'associazione. Ignoti hanno rubato il furgone che era parcheggiato sotto la sede delle Acli alla Garbatella. Un mezzo che le Acli avevano provveduto a modificare per trasformarlo in un furgoncino refrigerato". "Una ferita aperta per la città - spiega Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma - perché questo mezzo rappresentava idealmente le nostre gambe per raggiungere chi è meno fortunato e non può permettersi nemmeno un pasto al giorno. Hanno rubato la speranza a tanta gente e per questo sin da ora lancio un appello a tutti i romani di buona volontà affinché ci aiutino a ricompare un nuovo mezzo. Lo avevamo regolarmente assicurato, ma per acquistarne uno nuovo non basterà la somma dell'assicurazione visto che il precedente aveva i suoi anni di servizio. Abbiamo bisogno dell'aiuto dei nostri concittadini di quelli che credono in profondo senso di comunità solidale e attenta a chi è meno fortunato - conclude -. Sin da ora si può inviare il proprio contributo al conto corrente intestato alle Acli di Roma con la causale un 'Un Furgone per la speranza'".

Solidarietà

Ritrovato il furgone delle Acli

Gravemente danneggiato è riapparso a Roma sud. Serviva a consegnare pasti ai bisognosi.

09/01/2024



Il furgone dell'Acli

LEGGI ANCHE:

Rubato il furgone Acli. Consegnava pasti ai fragili

Il furgoncino refrigerato delle Acli di Roma - utilizzato per il trasporto di beni alimentari per i più fragili - è stato ritrovato abbandonato in una zona di Roma Sud-Est.

Il fatto si è reso possibile grazie alla segnalazione di un cittadino e alla collaborazione delle Forze dell'Ordine. Fondamentale, nel ritrovamento, è stata la grande azione di sensibilizzazione resa possibile dalla diffusione della notizia sui media romani.

I danni al mezzo sono ingenti e si prevedono interventi molto costosi. Per questo motivo è stata avviata una raccolta fondi per rimettere in azione il furgoncino il prima possibile.

"Sono veramente colpita - spiega Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma - delle tantissime attestazioni di solidarietà che ci sono state testimoniate oggi da istituzioni, associazioni e singoli cittadini. Questa è la città che ci piace solidale e coesa".

CRONACA

Rubato e ritrovato danneggiato il furgone di Acli Roma. A rischio 280mila pasti per i poveri della Capitale

Il mezzo scomparso da Garbatella l'8 gennaio, ritrovato nel quadrante sud-est il 9 nel tardo pomeriggio. Borzi: "Aiutateci, danni importanti"



Il furgone rubato ad Acli Roma a Garbatella

Brutto risveglio per l'[Acli di Roma](#). Nella notte tra l'8 e il 9 gennaio, infatti, ignoti hanno rubato il furgone refrigerato utilizzato per conservare e consegnare i prodotti alimentari destinati alle famiglie povere della Capitale. Il mezzo è stato poi ritrovato nel pomeriggio del 9, grazie alla segnalazione di un cittadino.

Rubato furgone dell'Acli Roma

Il mezzo, che fino a ieri aveva percorso oltre 61mila chilometri a Roma per raggiungere i più fragili nelle periferie romane, era parcheggiato sotto la sede dell'Acli alla Garbatella, in via Prospero Alpino 20. A denunciarlo la presidente dell'associazione, Lidia Borzi: "Una ferita aperta per la città - spiega - perché questo mezzo rappresentava idealmente le nostre gambe per raggiungere chi è meno fortunato e non può permettersi nemmeno un pasto al giorno".

A rischio 280 mila pasti per i bisognosi

In totale, le oltre 43 organizzazioni ed enti benefici che collaborano con le Acli di Roma consegnano 280mila pasti: "Oggi tutto questo si è fermato - continua Borzi -. Il mezzo era stato modificato per renderlo refrigerato. Ha percorso oltre 61mila chilometri per raggiungere tutti i più fragili nelle periferie romane". Per Borzi "è stata rubata la speranza a tanta gente. Lo avevamo regolarmente assicurato, ma per acquistarne uno nuovo non basterà la somma dell'assicurazione visto che il precedente aveva i suoi anni di servizio".

Il mezzo è stato poi ritrovato nel tardo pomeriggio del 9 gennaio, abbandonato in un quartiere a sud-est della Capitale. "Il fatto si è reso possibile grazie ad un cittadino che ha collaborato con le forze dell'ordine - spiega la presidente Lidia Borzi - Fondamentale nel ritrovamento la grande azione di sensibilizzazione dalla diffusione della notizia sui media romani". Purtroppo, fanno sapere, i danni sono ingenti "e si prevedono interventi molto costosi".

Rubato il furgoncino Acli per la consegna dei pasti ai più fragili

La presidente Borzì: «Una ferita aperta per la città: hanno rubato la speranza per tanta gente». L'appello a tutti i romani per contribuire all'acquisto di un mezzo nuovo

Di Redazione Online — pubblicato il 9 Gennaio 2024



Rubato sotto la sede Acli di Garbatella il furgoncino refrigerato delle Acli per la consegna dei pasti ai bisognosi della Capitale. A rischio oltre 280mila pasti, consegnati in un anno a oltre 43 organizzazioni ed enti benefici, percorrendo oltre 61mila chilometri per raggiungere i più fragili nelle periferie romane.

La presidente delle Acli provinciali di Roma Lidia Borzì parla di «ferita aperta per la città», perché «questo mezzo rappresentava idealmente le nostre gambe per raggiungere chi è meno fortunato e non può permettersi nemmeno un pasto al giorno. Hanno rubato la speranza a tanta gente – aggiunge Borzì – e per questo sin da ora lancia un appello a tutti i romani di buona volontà affinché ci aiutino a ricompare un nuovo mezzo. Lo avevamo regolarmente assicurato, ma per acquistarne uno nuovo non basterà la somma dell'assicurazione visto che il precedente aveva i suoi anni di servizio».

Borzì afferma: «Abbiamo bisogno dell'aiuto dei nostri concittadini, di quelli che credono in profondo senso di comunità solidale e attenta a chi è meno fortunato». Sin da ora si può inviare il proprio contributo al conto corrente intestato alle Acli di Roma aps all'IBAN IT 59S030 69096 061 00000019199 con la causale un "Un Furgone per la speranza".

Per informazioni: tel. 06. 57087028, info@acliroma.it.

9 gennaio 2024

Ritrovato danneggiato il furgoncino di Acli Roma

Il mezzo, utilizzato per il trasporto di beni alimentari ai più fragili, era stato abbandonato in una zona a sud-est della Capitale. La segnalazione di un cittadino

Di Redazione Online — pubblicato il 10 Gennaio 2024



Nella foto, la presidente delle Acli provinciali di Roma Lidia Borzi

Trovato abbandonato in una zona del quadrante sud-est della Capitale il **furgoncino refrigerato delle Acli provinciali di Roma**, utilizzato dall'associazione per il trasporto di beni alimentari ai più fragili, rubato nei giorni scorsi sotto la sede di Garbatella dell'associazione.

A rendere possibile il ritrovamento, la segnalazione di un cittadino e la collaborazione delle forze dell'ordine, ma anche «la grande azione di sensibilizzazione resa possibile dalla diffusione della notizia sui media romani», affermano da Acli Roma. In ogni caso, i danni al mezzo sono ingenti e si prevedono interventi molto costosi per renderlo nuovamente utilizzabile. Per questo motivo è stata avviata una raccolta fondi per rimettere in azione il furgoncino il prima possibile, a servizio dei romani maggiormente in difficoltà. Sin da ora si può inviare il proprio contributo a all'IBAN IT 59S030 69096 061 00000019199 con la causale un "Un Furgone per la speranza" (informazioni allo 06. 57087028, info@acl روما.it, acl روما.it).

«**Sono veramente colpita** dalle tantissime attestazioni di solidarietà che ci sono state testimoniate da istituzioni, associazioni e singoli cittadini. Questa è la città che ci piace solidale e coesa», commenta la presidente delle Acli provinciali di Roma Lidia Borzi.

10 gennaio 2024

Rubato il furgone delle Acli, 'a rischio la consegna dei pasti'



A Roma il mezzo era utilizzato per portare il cibo ai poveri

ROMA, 09 gennaio 2024, 11:17
Redazione ANSA

 ANSA check
notizie d'origine certificata

←
- RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono a rischio le consegne di oltre 280mila pasti raccolti dalle Acli di Roma e consegnati in un anno ad oltre 43 organizzazioni ed enti benefici grazie ad un furgoncino refrigerato che ha percorso oltre 61mila chilometri in città per raggiungere i più fragili nelle periferie romane.

"Oggi tutto questo si è fermato a causa del furto del mezzo subito dell'associazione.

Infatti, ignoti hanno rubato il furgone che era regolarmente parcheggiato sotto la sede delle Acli alla Garbatella. Un mezzo che le Acli avevano provveduto a modificare per trasformarlo in un furgoncino refrigerato", riferisce la stessa organizzazione.

"Una ferita aperta per la città - spiega Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma - perché questo mezzo rappresentava idealmente le nostre gambe per raggiungere chi è meno fortunato e non può permettersi nemmeno un pasto al giorno". "Hanno rubato - aggiunge Borzi - la speranza a tanta gente e per questo sin da ora lancia un appello a tutti i romani di buona volontà affinché ci aiutino a ricompare un nuovo mezzo.

Lo avevamo regolarmente assicurato, ma per acquistarne uno nuovo non basterà la somma dell'assicurazione visto che il precedente aveva i suoi anni di servizio".

"Abbiamo bisogno dell'aiuto dei nostri concittadini - conclude Borzi - di quelli che credono in profondo senso di comunità solidale e attenta a chi è meno fortunato".

SOLIDARIETÀ

Acli: Roma, a rischio la consegna di 280 mila pasti ai fragili dopo il furto del furgoncino

9 Gennaio 2024 @ 10:51



Sono a rischio le consegne di oltre 280 mila pasti raccolti dalle Acli di Roma e consegnati in un anno ad oltre 43 organizzazioni ed enti benefici grazie ad un furgoncino refrigerato che ha percorso oltre 61 mila chilometri in città per raggiungere i più fragili nelle periferie romane. Oggi tutto questo si è fermato a causa del furto del mezzo subito dall'associazione. Infatti, ignoti hanno rubato il furgone che era regolarmente parcheggiato sotto la sede delle Acli alla Garbatella. Un mezzo che avevano provveduto a modificare per trasformarlo in un furgoncino refrigerato. “Una ferita aperta per la città – spiega Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma – perché questo mezzo rappresentava idealmente le nostre gambe per raggiungere chi è meno fortunato e non può permettersi nemmeno un pasto al giorno. Hanno rubato – aggiunge – la speranza a tanta gente e per questo sin da ora lancia un appello a tutti i romani di buona volontà affinché ci aiutino a ricompare un nuovo mezzo. Lo avevamo regolarmente assicurato, ma per acquistarne uno nuovo non basterà la somma dell'assicurazione visto che il precedente aveva i suoi anni di servizio. Abbiamo bisogno dell'aiuto dei nostri concittadini – conclude Borzi – di quelli che credono in profondo senso di comunità solidale e attenta a chi è meno fortunato. Sin da ora si può inviare il proprio contributo al conto corrente intestato alle Acli di Roma aps con la causale un ‘Un Furgone per la speranza’”.

HOME > CRONACA > Roma: rubato il furgone delle Acli per consegnare i pasti

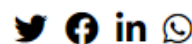
Roma: rubato il furgone delle Acli per consegnare i pasti

"Questo mezzo rappresentava idealmente le nostre gambe per raggiungere chi è meno fortunato e non può permettersi nemmeno un pasto al giorno", ha spiegato la presidente Lidia Borzi



di **Redazione**

09 Gennaio 2024 ore 10:59



Il furgone refrigerato delle Acli di Roma che trasporta pasti alle persone in difficoltà economica è stato rubato. Il mezzo era parcheggiato sotto la sede dell'associazione alla Garbatella. "Sono a rischio le consegne di oltre 280mila pasti raccolti dalle Acli di Roma e consegnati in un anno a oltre 43 organizzazioni ed enti benefici grazie ad un furgoncino refrigerato che ha percorso oltre 61 mila chilometri in città per raggiungere i più fragili nelle periferie romane", spiega l'associazione in una nota.

"Una ferita aperta per la città – spiega Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma – perché questo mezzo rappresentava idealmente le nostre gambe per raggiungere chi è meno fortunato e non può permettersi nemmeno un pasto al giorno. Hanno rubato la speranza a tanta gente e per questo sin da ora lancio un appello a tutti i romani di buona volontà affinché ci aiutino a ricompare un nuovo mezzo. Lo avevamo regolarmente assicurato, ma per acquistarne uno nuovo non basterà la somma dell'assicurazione visto che il precedente aveva i suoi anni di servizio. Abbiamo bisogno dell'aiuto dei nostri concittadini di quelli che credono in profondo senso di comunità solidale e attenta a chi è meno fortunato – conclude -. Sin da ora si può inviare il proprio contributo al conto corrente intestato alle Acli di Roma con la causale un 'Un Furgone per la speranza'"

Home > Programmi > Servizi TG > A rischio la consegna di 280 mila pasti ai fragili di Roma:...



Programmi Servizi TG

A rischio la consegna di 280 mila pasti ai fragili di Roma: rubato il mezzo delle ACLI

9 Gennaio 2024

[GUARDA](#)

Ritrovato distrutto il furgone ACLI rubato: raccolta fondi per far ripartire le consegne ai poveri

Roma, l'episodio aveva indignato la cittadinanza: il furgone ritrovato a Grotte Celoni da un residente allertato dal tam tam mediatico

Di Elisa Palchetti - martedì 9 Gennaio, 2024



Nella foto il furgone rubato

È stato ritrovato completamente distrutto il mezzo furgonato della ACLI di Roma, utilizzato dall'Ente sociale privato per la consegna dei pasti ai poveri, **rubato domenica scorsa, da un parcheggio sotto la sede di Garbatella.**

La telefonata con la buona notizia è arrivata nel pomeriggio di oggi, da un cittadino residente nella zona della stazione di Grotte Celoni che ha notato il mezzo dopo **il tam tam mediatico dell'episodio che aveva colpito la cittadinanza per la particolare gravità del furto**, messo in atto a danno dello storico servizio che si dedica dei pasti per i poveri.

Roma, l'episodio aveva indignato la cittadinanza: il furgone ritrovato a Grotte Celoni da un residente allertato dal tam tam mediatico

Potrebbe essere stato usato per una spaccata il furgone ACLI rubato domenica scorsa e poi ritrovato nel pomeriggio di oggi da un cittadino nella zona di Grotte Celoni, che lo ha notato abbandonato in un'area parcheggio con il portellone aperto.

La notizia pubblicata in queste ore aveva fatto il giro del web scuotendo l'opinione pubblica indignata per un furto messo in atto contro chi si occupa da sempre dei pasti per poveri, trasportati proprio con questo mezzo refrigerato scomparso domenica scorsa dal parcheggio della sede dell'Ente.

La denuncia alla Questura centrale era poi passata al Commissariato di zona che stava setacciando il quadrante dalla sera del furto. Un'operazione che avrebbe potuto impiegare dei giorni prima di arrivare ad individuare il mezzo brandizzato in quell'angolo della Capitale.

È stato invece il tam tam mediatico per una volta ad accelerare il ritrovamento, grazie ad un cittadino che letta la notizia ha collegato il furto con un mezzo abbandonato vicino casa.

Il telefono e i riferimenti serigrafati sul furgone più hanno fatto il resto, prontamente contattati dall'uomo che si è visto arrivare sul posto i referenti dell'Ente privato e i poliziotti.

Una buona notizia che non è bastata però a riattivare il servizio di consegna dei pasti, perché il mezzo danneggiato e depredata dai ladri che lo hanno smembrato togliendo quanto poteva essergli utile, ha ora bisogno di essere riparato.

La raccolta di solidarietà: "Un furgone per la speranza"

Un'esigenza per cui servirà di nuovo una mano dei cittadini, che potranno aderire alla raccolta fondi per le riparazioni.

Non abbiamo ancora calcolato i danni hanno dichiarato da Acli ma intanto è certo che così non può né circolare, né servire alla causa:

"I danni al mezzo sono ingenti e si prevedono interventi molto costosi. Sono veramente colpita - spiega Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma -, delle tantissime attestazioni di solidarietà che ci sono state testimoniate oggi da istituzioni, associazioni e singoli cittadini. Questa è la città che ci piace solidale e coesa".

Sin da ora si può inviare il proprio contributo a **all'IBAN:IT 59S030 69096 061 00000019199 con la causale un "Un Furgone per la speranza"**. Per info 06 57087028 - www.acliroma.it - mail: info@acliroma.it

CRONACA

Rubano furgone Acli Roma: ritrovato gravemente danneggiato

Publicato il 10 Gennaio 2024 - 10:56
di Andrea Rapisarda



Rubano il furgone dell'Acli Roma nel quartiere di Garbatella: ritrovato gravemente danneggiato poche ore dopo a Roma Est.

Ore drammatiche per l'**Acli Roma**, che ha visto il furto di un proprio **furgone** refrigerato. Il mezzo, come denunciato dalla stessa associazione cattolica, era centrale per la consegna dei pasti verso le persone più povere della città. Il danno potrebbe essere pesantissimo su tutto il territorio capitolino, considerato come i rappresentati dell'Acli contano come potrebbero saltare 280 mila pasti nella Città Eterna da oggi.

Rubato il furgone dell'Acli a Roma: rischiano di saltare i pasti per i poveri

Il mezzo era utilizzato dall'Acli proprio per consegnare i pasti ai poveri della Città Eterna, con il veicolo che percorreva quotidianamente tutti i Municipi capitolini. **Al momento del furto, il mezzo era regolarmente parcheggiato all'interno della struttura dell'Acli Roma nel quartiere di Garbatella, a via Prospero Alpino.** Chi ha colpito l'associazione probabilmente sapeva bene la centralità del mezzo nelle operazioni verso le persone più bisognose della Città, con lo stesso veicolo che era arrivato a percorrere oltre 61 mila km in giro per Roma.

Furto del furgone dell'Acli Roma: le dichiarazioni di Lidia Borzi dopo il ritrovamento del mezzo

Nella giornata di lunedì 8 gennaio 2023, il furgoncino è stato ritrovato. A darne notizia Lidia Borzi, presidente dell'Acli Roma: **"Il furgoncino refrigerato delle Acli di Roma – utilizzato per il trasporto di beni alimentari per i più fragili – è stato ritrovato abbandonato in una zona di Roma Sud-Est.** Il fatto si è reso possibile grazie alla segnalazione di un cittadino e alla collaborazione delle Forze dell'Ordine. Fondamentale, nel ritrovamento, è stata la grande azione di sensibilizzazione resa possibile dalla diffusione della notizia sui media romani. I danni al mezzo sono ingenti e si prevedono interventi molto costosi. Per questo motivo è stata avviata una raccolta fondi per rimettere in azione il furgoncino il prima possibile".

Furgone rubato all'Acli Roma: la raccolta fondi per ripararlo

Essendo gravemente danneggiato, l'Acli Roma ha deciso di aprire una raccolta fondi per le spese di manutenzione. Si potrà versare un contributo all'IBAN:IT 59S030 69096 061 00000019199 con la causale un "Un Furgone per la speranza". I soldi serviranno a rimettere il mezzo su strada nel minor tempo possibile, così da tornare a disposizione dei poveri.

CRONACA

ROMA: RUBATO IL FURGONE DELLE ACLI

di Marcela Avduramani No Comments



Rubato il furgone refrigerato delle Acli di Roma che trasporta pasti alle persone in difficoltà economica. Il mezzo era parcheggiato sotto la sede dell'associazione alla Garbatella. "Sono a rischio le consegne di oltre 280 mila pasti raccolti dalle Acli di Roma e consegnati in un anno a oltre 43 organizzazioni ed enti benefici grazie ad un furgoncino refrigerato che ha percorso oltre 61 mila chilometri in città per raggiungere i più fragili nelle periferie romane", spiega l'associazione in una nota. "Oggi tutto si è fermato a causa del furto del mezzo dell'associazione. Ignoti hanno rubato il furgone che era parcheggiato sotto la sede delle Acli alla Garbatella. Un mezzo che le Acli avevano provveduto a modificare per trasformarlo in un furgoncino refrigerato".

Roma, furto di furgone alla Garbatella. L'appello delle Acli: "A rischio consegna di 280mila pasti ai fragili"

Di Elena G. - 9 Gennaio 2024



il furgone delle Acli di Roma rubato

Appello ai romani dopo il **furto del furgone** refrigerato sparito nelle scorse ore da Roma in zona **Garbatella**. Senza il mezzo utilizzato dalle **Acli di Roma** ogni anno per consegnare cibo a oltre 43 organizzazioni ed enti benefici sono a rischio 280mila pasti destinati a raggiungere i più fragili nelle periferie romane. Per questo le Acli di Roma chiedono un aiuto ai cittadini: un contributo per ricomprare un nuovo mezzo.

Roma, rubato alla Garbatella il furgone delle Acli: "A rischio consegna di 280mila pasti ai fragili"

"Ignoti hanno rubato il furgone che era regolarmente parcheggiato sotto la sede delle Acli alla Garbatella. Un mezzo che le Acli avevano provveduto a modificare per trasformarlo in un furgoncino refrigerato", spiegano le Acli di Roma.

Leggi anche: [Viaggi gratis in treno tutto l'anno, la promozione fake che gira su WhatsApp](#)

Ad accorgersi del furto domenica sera i volontari pronti ad andare allo stadio Olimpico per recuperare come di consueto, quando la AS Roma gioca in casa, l'ottimo cibo avanzato nell'hospitality.

Nel parcheggio però il furgoncino non c'era più. Dopo una prima illusione che fosse stato rimosso, nonostante non era parcheggiato in divieto di sosta, è arrivata la doccia fredda. Il mezzo era stato rubato.

L'appello ai romani per coprire i costi di un nuovo furgone

"Una ferita aperta per la città – spiega Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma – perché questo mezzo rappresentava idealmente le nostre gambe per raggiungere chi è meno fortunato e non può permettersi nemmeno un pasto al giorno. Hanno rubato la speranza a tanta gente e per questo sin da ora lancio un appello a tutti i romani di buona volontà affinché ci aiutino a ricomprare un nuovo mezzo. Lo avevamo regolarmente assicurato, ma per acquistarne uno nuovo non basterà la somma dell'assicurazione visto che il precedente aveva i suoi anni di servizio".

"Abbiamo bisogno dell'aiuto dei nostri concittadini- conclude Borzi – di quelli che credono in profondo senso di comunità solidale e attenta a chi è meno fortunato. Sin da ora si può inviare il proprio contributo al conto corrente intestato alle Acli di Roma aps all'Iban: IT 595030 69096 061 00000019199 con la causale un "Un Furgone per la speranza".

 **SOCIALE. RUBATO IL MEZZO DELLE ACLI, A RISCHIO CONSEGNA 280MILA PASTI A FRAGILI ROMA**

BORZI: IL MEZZO ERA LE NOSTRE GAMBE PER RAGGIUNGERE CHI È MENO FORTUNATO

(DIRE) Roma, 9 gen. - Sono a rischio le consegne di oltre 280mila pasti raccolti dalle **ACLI** di Roma e consegnati in un anno ad oltre 43 organizzazioni ed enti benefici grazie ad un furgoncino refrigerato che ha percorso oltre 61 mila chilometri in città per raggiungere i più fragili nelle periferie romane.

Oggi tutto questo si è fermato a causa del furto del mezzo subito dall'associazione. Infatti, ignoti hanno rubato il furgone che era regolarmente parcheggiato sotto la sede delle **ACLI** alla Garbatella. Un mezzo che le **ACLI** avevano provveduto a modificare per trasformarlo in un furgoncino refrigerato.

"Una ferita aperta per la città- spiega Lidia Borzi, presidente delle **ACLI** di Roma- perché questo mezzo rappresentava idealmente le nostre gambe per raggiungere chi è meno fortunato e non può permettersi nemmeno un pasto al giorno".

"Hanno rubato- aggiunge Borzi- la speranza a tanta gente e per questo sin da ora lancio un appello a tutti i romani di buona volontà affinché ci aiutino a ricompare un nuovo mezzo. Lo avevamo regolarmente assicurato, ma per acquistarne uno nuovo non basterà la somma dell'assicurazione visto che il precedente aveva i suoi anni di servizio".

"Abbiamo bisogno dell'aiuto dei nostri concittadini- conclude Borzi- di quelli che credono in profondo senso di comunità solidale e attenta a chi è meno fortunato. Sin da ora si può inviare il proprio contributo al conto corrente intestato alle **ACLI** di Roma aps all'IBAN:IT 59S030 69096 061 00000019199 con la causale 'Un Furgone per la speranza'. Per info 06 57087028 - info@acliroma.it (Com/Adi/Dire

11:06 09-01-24 .

NNNN

 **SOCIALE. RITROVATO GRAVEMENTE DANNEGGIATO FURGONCINO ACLI DI ROMA**

(DIRE) Roma, 9 gen. - Il furgoncino refrigerato delle **Acli** di Roma - utilizzato per il trasporto di beni alimentari per i più fragili - è stato ritrovato abbandonato in una zona di Roma Sud-Est. Il fatto si è reso possibile grazie alla segnalazione di un cittadino e alla collaborazione delle Forze dell'Ordine.

Fondamentale, nel ritrovamento, è stata la grande azione di sensibilizzazione resa possibile dalla diffusione della notizia sui media romani.

I danni al mezzo sono ingenti e si prevedono interventi molto costosi. Per questo motivo è stata avviata una raccolta fondi per rimettere in azione il furgoncino il prima possibile.

Sin da ora si può inviare il proprio contributo a all'IBAN:IT

59S030 69096 061 00000019199 con la causale un "Un Furgone per la speranza". Per info 06 57087028 - www.acliroma.it - mail:

info@acliroma.it "Sono veramente colpita- spiega Lidia Borzi, presidente delle **Acli** di Roma- delle tantissime attestazioni di solidarietà che ci sono state testimoniate oggi da istituzioni, associazioni e singoli cittadini. Questa è la città che ci piace solidale e coesa".

(Com/Red/Dire

19:08 09-01-24 .

NNNN

 **ROMA: ACLI, 'RUBATO NOSTRO MEZZO, A RISCHIO CONSEGNA DI 280MILA PASTI AI FRAGILI' =**

Roma, 9 gen. (Adnkronos) - Sono a rischio le consegne di oltre 280mila pasti raccolti dalle **Accli** di Roma e consegnati in un anno ad oltre 43 organizzazioni ed enti benefici grazie ad un furgoncino refrigerato che ha percorso oltre 61mila chilometri in città per raggiungere i più fragili nelle periferie romane. "Oggi tutto questo si è fermato a causa del furto del mezzo subito dell'associazione. Infatti, ignoti hanno rubato il furgone che era regolarmente parcheggiato sotto la sede delle **Accli** alla Garbatella. Un mezzo che le **Accli** avevano provveduto a modificare per trasformarlo in un furgoncino refrigerato", riferiscono le **Accli** di Roma in una nota.

"Una ferita aperta per la città - spiega Lidia Borzi, presidente delle **Accli** di Roma - perché questo mezzo rappresentava idealmente le nostre gambe per raggiungere chi è meno fortunato e non può permettersi nemmeno un pasto al giorno. Hanno rubato la speranza a tanta gente e per questo sin da ora lanciai un appello a tutti i romani di buona volontà affinché ci aiutino a ricompare un nuovo mezzo. Lo avevamo regolarmente assicurato, ma per acquistarne uno nuovo non basterà la somma dell'assicurazione visto che il precedente aveva i suoi anni di servizio".

"Abbiamo bisogno dell'aiuto dei nostri concittadini- conclude Borzi - di quelli che credono in profondo senso di comunità solidale e attenta a chi è meno fortunato. Sin da ora si può inviare il proprio contributo al conto corrente intestato alle **Accli** di Roma aps all'iban: IT 59S030 69096 061 00000019199 con la causale un 'Un Furgone per la speranza'".

(Sib/Adnkronos)
ISSN 2465 - 122
09-GEN-24 11:13 .
NNNN

 **ROMA: ACLI, RITROVATO FURGONCINO RUBATO MA DANNI INGENTI =**

Roma, 9 gen. (Adnkronos) - Il furgoncino rubato delle **Accli** di Roma, utilizzato per il trasporto di beni alimentari per i più fragili, è stato ritrovato abbandonato in una zona di Roma Sud-Est. Il fatto si è reso possibile grazie alla segnalazione di un cittadino e alla collaborazione delle Forze dell'Ordine. Fondamentale, nel ritrovamento, è stata la grande azione di sensibilizzazione resa possibile dalla diffusione della notizia sui media romani. I danni al mezzo sono ingenti e si prevedono interventi molto costosi. Per questo motivo è stata avviata una raccolta fondi per rimettere in azione il furgoncino il prima possibile. Lo comunica **Accli** Roma in una nota.

"Sono veramente colpita - spiega Lidia Borzi, presidente delle **Accli** di Roma - delle tantissime attestazioni di solidarietà che ci sono state testimoniate oggi da istituzioni, associazioni e singoli cittadini. Questa è la città che ci piace solidale e coesa".

(Red-Cro/Adnkronos)
ISSN 2465 - 122
09-GEN-24 19:11 .
NNNN